

# UNIONE DEI COMUNI

## “ARO 2 Barletta Andria Trani”

### Verbale di Conferenza di Servizi Preliminare

Il giorno 10 maggio 2016 alle ore 10:30, presso la sede operativa dell'ARO2 BT in Via G. Bovio n. 74 Andria, a seguito di formale convocazione (nota prot. 197 del 18 marzo 2016), sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e/o enti come da foglio firme allegato.

Il RUP introduce il tema dell'odierna conferenza e informa i presenti che sono giunti presso l'ARO2 BT i seguenti pareri:

1. Ministero dell'Interno. Comando provinciale Vigili del Fuoco – nota prot. n. 282 del 20/04/2016.
2. Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia – nota prot. 304 del 05/05/2016.
3. Arpa Puglia - Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente - nota prot. 312 del 09/05/2016.
4. Autorità di Bacino della Puglia - nota prot. 313 del 09/05/2016.
5. Provincia Barletta-Andria-Trani – nota prot. n. 318 del 10/05/2016.

Le note sono allegate al presente verbale.

Passa poi la parola ai rappresentanti delle aziende proponenti l'iniziativa.

Prende la parola l'Amministratore Unico della Bioener Spa **Norberto ZANNINI** che illustra nel dettaglio tecnico il ciclo di trattamento che subirebbero nell'impianto i rifiuti organici da raccolta differenziata.

Nel corso dell'illustrazione vengono forniti, su sollecitazione dei presenti, chiarimenti in ordine ai vari aspetti trattati.

Preliminarmente alla esposizione dei pareri di ciascuno degli Enti intervenuti alla Conferenza Preliminare, l'ing. **Paolo BAVARO** – Funzionario Tecnico del Comune di Andria espone quanto segue:

“L'intervento insiste in zona omogenea E2 ove sono presenti aree destinate alla produzione agricola specializzata con particolari caratteri idrologici in cui sono presenti strutture di captazione della falda. Il PRG tutela l'equilibrio idrogeologico dell'area vietando gli interventi che possano produrre inquinamento.

Gli elaborati progettuali non contengono valutazioni in merito alla conformità urbanistica dell'intervento, alle modalità di smaltimento dei reflui liquidi ed alle modalità di accesso carrabile al sito.

In caso di intervento non conforme al vigente PRG dovranno essere chiarite le modalità per conseguire la variante urbanistica e la eventuale VAS (fermo restando l'obbligo di acquisire i pareri propedeutici alla formazione degli strumenti urbanistici generali, quali ad esempio parere ex art. 89 del DPR 380/2001, parere igienico-sanitario ai sensi dell'art. 230 del RD 1265/1934 e dell'art. 20, comma 1, lett. f) della L. 833/1978, parere dell'Autorità di Bacino della Puglia, eventuale parere paesaggistico ex art. 95 delle NTA del PPTR, ecc.)”

Prende la parola l'ing. **Paolo GAROFOLI** – Servizio AIA della Regione Puglia – che passa a delineare l'iter amministrativo previsto per l'iniziativa in esame.

Esperita la gara per l'individuazione del soggetto concessionario, così come previsto dal Codice degli Appalti, il Progetto Definitivo redatto dal concessionario dovrà essere sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale con istanza da avanzare presso la Provincia competente per territorio ai sensi della Legge Regionale 11/01 e smi, nonché ad Autorizzazione Integrata

# UNIONE DEI COMUNI

## “ARO 2 Barletta Andria Trani”

Ambientale presso la Regione Puglia in considerazione della L.R. 3/2014 e DGR 557/2014, attesa la caratteristica della proposta impiantistica in linea con gli scenari localizzativi previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Qualora il Gestore volesse avanzare istanza di procedimento unico VIA-AIA, ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 152/06 e smi e della Legge Regionale 4/2014, l'Autorità Competente sarebbe la Provincia BAT e la Regione Puglia fornirebbe il proprio contributo istruttorio AIA nell'ambito del procedimento VIA.

Quanto alla variante urbanistica, si richiama l'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi secondo cui *“l'approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.”*

Ed inoltre, il titolo abilitativo alla costruzione dell'impianto sarebbe ricompreso nell'autorizzazione integrata ambientale, in quanto quest'ultima sostitutiva dell'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione dell'impianto ex art. 208 del TUA.

Quanto al regime autorizzativo connesso alla produzione di biometano, si chiede di estendere la partecipazione al Servizio Energia della Regione Puglia quale Autorità Competente al procedimento amministrativo ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi.

In merito alla proposta oggetto dell'odierna Conferenza Preliminare il Servizio Regionale AIA, quindi, non ravvisa ai fini AIA elementi preclusivi alla realizzazione del progetto ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e smi.

Prende la parola la Dott.ssa **Giovanna ADDATI** – Funzionario Sezione Rifiuti della Regione Puglia.

Rilevata l'assenza di altri impianti di compostaggio nel territorio di riferimento, dato atto che l'impianto in progetto risponde al fabbisogno determinato dal vigente PRGRU (approvato dalla Regione Puglia con D.C. n. 204/2013) e che le verifiche effettuate in ordine alla localizzazione dell'intervento hanno sortito effetto positivo secondo quanto asseverato dai progettisti, si esprime parere positivo.

Prende la parola l'ing. **Giuseppe GRAVINA** – Direttore DAP BAT Arpa Puglia il quale passa ad illustrare il parere già inviato ed allegato al presente verbale.

Chiede che il Comune dopo attenta verifica escluda l'esistenza di aree industriali dismesse dove eventualmente delocalizzare l'intervento.

Invita i proponenti a produrre ammendante di qualità.

Si riserva di esprimere parere alla luce del progetto definitivo.

Prende la parola il dott. **Ignazio DIMAURO** – Direttore Spesal che si raccomanda che in fase di progettazione definitiva vengano analizzate e risolte tutte situazioni igienico-sanitarie che si dovessero palesare con particolare attenzione alla interferenza con l'ambiente circostante e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'ing. **Paolo BAVARO** precisa che in materia urbanistica, nell'ambito del procedimento indicato, è necessario che venga espresso il parere del Consiglio Comunale (unitamente a quelli degli altri uffici comunali competenti per materia) che dovrà esprimersi anche sui chiarimenti richiesti.

Alle ore 13:30 la conferenza di servizi preliminare si conclude.

Andria 10 maggio 2016.